



Bellinzona, 19 novembre 2021

RAPPORTO COMMISSIONE DEL PIANO REGOLATORE

Mozione 72/2020 "Intervento comunale tempestivo atto a salvaguardare il terreno agricolo a Monte Carasso in Er Carà di Sai" di Luca Madonna e cofirmatari per il Gruppo Lega/UDC

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la Commissione del Piano regolatore (in seguito: commissione) ha attentamente esaminato le proposte della mozione finalizzate alla definitiva risoluzione del parcheggio a Monte Carasso destinato ai veicoli privati di coloro che beneficiano dell'offerta del nostro ente autonomo "Carasc" (in seguito: ente), caratterizzata dalla passerella tibetana, ma non solo.

Nella valutazione abbiamo preso atto delle "osservazioni preliminari" del Municipio del 24 marzo 2021, sentito il primo firmatario, nonché membro della nostra commissione, il Direttore dell'ente e una rappresentanza dell'Ufficio patriziale di Monte Carasso.

1. Premessa

È importante rilevare come la tematica della pianificazione territoriale comunale (in seguito: PT), con la pianificazione finanziaria e con la gestione degli aspetti sociali costituiscono la base di un moderno Comune. La mozione propone che la loro proposta venga consolidata nella PT. Ciò impone una chiara e precisa conoscenza del contesto generale e, di conseguenza, di competenze che la scrivente Commissione non possiede. Per contro, in questa fase, alla nostra Commissione è dato il compito di presentare al plenum del Legislativo la proposta di accettare, o meno, la Mozione. Riteniamo che prima di passare alle conclusioni vadano fatte alcune considerazioni d'ordine generale, in quanto il Municipio deve "in ogni caso" approfondire la situazione e proporre una soluzione definitiva nella PT (Piano regolatore).

2. Contesto generale

In concreto i mozionanti fanno riferimento alla situazione infelice provocata da tempo dall'occupazione dei posteggi nel centro di Monte Carasso da parte degli utenti dell'ente a scapito dell'utenza locale, ponendo l'accento sulla necessità immediata di porre fine a questo disagio. Disagio che è stato confermato, nelle varie audizioni, da tutti gli interpellati.

Per questo motivo abbiamo cercato di capirne la valenza oggettiva. Nessuno è stato in grado di dare precise indicazioni in termini di numero di posteggi necessari per l'ente e di numero di posteggi "locali" destinati ai fruitori dell'ente. Il Municipio ha indicato alcune potenziali ubicazioni di posteggi, alternativi a quello proposto dalla Mozione (Sementina, Via Pobbia). Su questa linea abbiamo cercato di valutare, pur in assenza di un quadro oggettivo chiaro, se si potessero già dare precise indicazioni al plenum del CC in termini di accettazione o meno della mozione.

Prima di entrare nel merito, riteniamo che vadano formulate alcune considerazioni, che porteranno il Municipio a voler definitivamente risolvere il problema dato dall'inaspettato successo delle offerte dell'ente, e ringraziamo i mozionanti per averci dato la possibilità di entrare nel merito di questa questione. A mente della commissione il successo delle offerte dell'ente meritano pure rispetto ed attenzione in quanto rientrano in una moderna fruizione e valorizzazione del territorio del nostro Comune.

3. Necessità di gestire la mobilità degli utenti dell'ente autonomo Carasc

La commissione, nell'intento di sviluppare la proposta dei mozionanti, ha allargato le proprie valutazioni alla possibilità di far capo, per l'utenza dell'ente, all'offerta di trasporto pubblico o ad altre forme che potrebbero permettere di contenere l'arrivo di autovetture nel quartiere di Monte Carasso. In quest'ottica una soluzione potrebbe essere quella di usufruire del posteggio di Via Tatti. Posteggio di attestamento dell'utenza della città che arriverà grazie al semisvincolo. Per quanto abbiamo potuto appurare, però, la nuova impostazione decisa dal Cantone limiterebbe il numero degli stalli e ciò potrebbe creare problemi per l'utenza dell'ente., visto che già ora – specie nei giorni feriali - non vi sia sempre la possibilità di stallo. Invero, a nostro avviso, vi potrebbero essere delle soluzioni di facile realizzazione nel quartiere di Monte Carasso, previo adeguamento del PR. Abbiamo preso atto che il patriziato sarebbe disposto a collaborare nella ricerca di tali soluzioni. Pure l'ente, consapevole della situazione, chiede che vi sia una risoluzione della tematica.

Dato che la soluzione passa per una valutazione funzionale, sulla falsariga di quanto indicato dal Municipio, e su una moderna gestione della tematica da parte dell'ente (informazione all'utenza, gestione del pagamento del posteggio coordinata con altre prestazioni come la salita con la funivia o altre azioni commerciali) e che tutto passa per la PT crediamo che la scelta dell'ubicazione della zona posteggi possa concorrere a risolvere la tematica della "contenibilità del PR" che il nostro Comune dovrà affrontare e risolvere nei prossimi anni sulla base delle precise richieste date dall'implementazione della scheda R6 del piano direttore cantonale.

A questo punto le competenze e le conoscenze della nostra commissione sono esaurite e confidiamo che il Municipio abbia riprendere, indipendentemente dall'accettazione o meno della Mozione da parte del plenum del Consiglio comunale.

4. Considerazioni finali

La commissione ha valutato come presentare le proprie conclusioni al plenum del Legislativo ed è giunta alla conclusione che la formale proposta di realizzare un nuovo posteggio dedicato all'utenza dell'ente in Via Pobbia a Sementina non sia la soluzione ottimale. A nostro avviso la soluzione definitiva deve essere valutata in un quadro generale che deve comprendere anche l'uso del trasporto pubblico, soluzioni più complesse (posteggio Via Tatti) e la gestione degli aspetti generali (informazione all'utenza, biglietti combinati posteggio/risalita funivia, ecc.) come da tempo si fa al nord delle Alpi.

Non si vuole imporre al Municipio una soluzione, quella dei mozionanti, che a fronte di alcuni vantaggi (vicinanza alla A2 con un basso impatto delle zone residenziali a facile raggiungibilità da parte dell'utenza dell'ente, proprietà pubblica del sedime, ecc) presenta degli svantaggi e che, a fronte di altre ubicazioni, potrebbe non essere quella più opportuna.

Ringraziamo i mozionanti per aver dato la possibilità alla Commissione PR di approfondire un tema che va ora affrontato e risolto in modo definitivo.

La Commissione del Piano regolatore propone pertanto al Consiglio Comunale, in virtù di quanto sopra precisato, di voler

risolvere:

1. È respinta la mozione no. 72/2020 intitolata “per un intervento comunale tempestivo atto a salvaguardare il terreno agricolo a Monte Carasso in Carà di Sai, ora usato come posteggio pubblico, finalizzato a ridurre il traffico turistico nelle vie del nucleo, salvaguardare i posteggi dei residenti, dei negozi e dei locali pubblici” di Luca Madonna e cofirmatari.

Con ogni ossequio

PER LA COMMISSIONE DEL PIANO REGOLATORE

Massimiliano Arif Ay

Matteo Mozzini

Fabio Briccola

Marco Noi

Claudio Buletti

Davide Pedrioli, relatore

Manuel Della Santa

Enrico Zanti (con riserva)

Luca Madonna (con riserva)